



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

RACCOLTA GENERALE

Anno _____

n. _____

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del
Comune il _____ N. _____ e vi rimarrà
per 15 giorni consecutivi fino al _____

Li _____
IL RESPONSABILE DELL'ALBO

Visto:
per la conferma dell'impegno di spesa
del 20 e 23/15

AREA SOCIO-CULTURALE DETERMINAZIONE N. 06 del 15 GEN. 2015

*Oggetto: Impegno spesa per le utenze di gas, energia elettrica,
telefono ed acqua relative a Scuole dell'Infanzia.*

In data **15 GEN. 2015** nella Residenza Municipale, con l'assistenza dell'istruttore del presente provvedimento Sig.ra A. Rubino.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Dott. Giovanni Sicuro

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 28.1.2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 13.10.2014, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2014 e pluriennale 2014/2016
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 16.01.2013 esecutivo ai sensi di legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento di Contabilità;
- dato atto che il termine per l'approvazione del Bilancio 2015 è stato differito al 31.03.2015, giusto Decreto del Ministero dell'Interno del 24.12.2014 (pubblicato sulla G.U. serie Generale n. 301 del 30.12.2014) e che, quindi, in base all'art. n. 163, comma 3, TUEL D.lgs.n. 267/2000, gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel Bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

Considerato che occorre procedere all'assunzione di formale impegno di spesa ai fini dei pagamenti delle fatture relative alle utenze per le forniture di energia elettrica, gas metano, telefono ed acqua per gli edifici scolastici adibiti a scuole dell'infanzia, giusti contratti di somministrazione precedentemente formalizzati:

Visto che sulla base dei consumi degli anni precedenti, per l'anno in corso gli impegni vengono quantificati nei seguenti importi di:

- € 25.000,00 per gas metano
- € 15.000,00 per energia elettrica
- € 3.000,00 per spese telefoniche
- € 2.000,00 per spese acqua

Ritenuto di dover procedere all'assunzione degli stessi tenendo conto che trattasi di spesa non frazionabile;

Visto il Decreto Sindacale di nomina quale funzionario responsabile ad interim della 6^ area Servizi Sociali- Pubblica Istruzione n. 123 del 31.12.2014

Visto il D.Lgs.vo 267/00;

Visto il vigente regolamento di contabilità dell'Ente:

DETERMINA

- 1) di impegnare per i motivi espressi in narrativa, le somme a fianco di ciascun intervento riportato di :

€ 25.000,00 al Cap. 11680	"Spese per gas metano scuole materne "
€ 15.000,00 al Cap. 11690	"Spese per energia elettrica scuole materne "
€ 3.000,00 al Cap. 11670	" Spese telefoniche scuole materne "
€ 2.000,00 al Cap. 11660	"Spese per acquisizione servizi scuole materne"

del Bilancio 2015 in fase di elaborazione

- 2) di provvedere alla liquidazione delle successive fatture per le utenze di cui sopra, con separato atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Il Responsabile della 6^a Area
Dr. Giovanni SICURO

L'ISTRUTTORE DEL PROVVEDIMENTO

(nel caso di provvedimenti di assunzione di impegni di spesa)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile della presente determinazione attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Li 11 0 FEB. 2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Li, _____

Il Capo Area/resp. proc.